



Decreto Dirigenziale n. 532 del 05/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 10 - UOD-0510- Impianti e reti del ciclo integrato acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO REGIONALE CENTRALIZZATO DI DEPURAZIONE E RETE DI COLLETTORI FOCE SARNO. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE COMPETENZE DI GESTIONE MESI DI FEBBRAIO E MARZO 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) la Regione Campania, nelle more del trasferimento al soggetto destinatario gestore del servizio idrico integrato da individuarsi secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ha in gestione diretta, tra gli altri, l'impianto di depurazione di Foce Sarno e la rete dei collettori, affidati al Consorzio Consarno, attualmente in regime di *prorogatio*;
- b) La ex Cassa per il Mezzogiorno con contratto stipulato il 18.07.1975 affidò al consorzio Consarno la progettazione a l'esecuzione del lotto "C" del "PS 3/120- Impianto di depurazione alla foce del fiume Sarno - rete dei collettori";
- c) con contratto in data 18.02.1977 la ex Cassa per il Mezzogiorno ha affidato al Consorzio Consarno uno primo stralcio esecutivo delle opere di che trattasi;
- d) con la Legge n 64 del 01.03.1986 tutte le opere in corso di esecuzione da parte della ex Casmez che non avevano raggiunto l'ottanta per cento delle erogazioni furono trasferite alla Regione Campania e pertanto la medesima Regione Campania è subentrata alla ex Casmez nella titolarità dei contratti già stipulati;
- e) con delibera n° 6574 del 11/12/90 la Regione Campania ha affidato al consorzio Consarno la costruzione dell'impianto di depurazione alla foce del fiume Sarno;
- f) con delibera di G.R. n° 8818 del 22/11/98 è stata approvata la gestione biennale dell'impianto di depurazione alla foce del fiume Sarno affidandola al Consorzio Consarno (Astaldi-Giustino-Lavori Generali-TM.E, e con D.P.G.R. n° 419 del 18/01/99 è stato approvato lo schema di atto di sottomissione nonché il piano tecnico economico per detta gestione ed il capitolato di gestione;
- g) Ai sensi della D.G.R. n. 4146 del 9.7.1999, la gestione dell'impianto di Foce Sarno e la rete dei collettori, è stata affidata al Consorzio Consarno, ha avuto inizio in data 01/09/00 ed è terminata in data 31/08/02, e attualmente continua in regime di proroga;

CONSIDERATO CHE:

- a) in ossequio alla vigente normativa l'Ente destinatario definitivo dell'impianto dell'Area Nolana ATO 3 individuava con procedura di evidenza pubblica in G.O.R.I. S.p.A. il soggetto gestore con il quale sottoscriveva apposita convenzione in data 30.09.2002 come previsto dalla normativa in materia;
- b) la Regione Campania con D.G.R. n. 172 del 3.6.2013 stabiliva di procedere al trasferimento di tutte le opere di rilevanza regionale, impianti di depurazione ed acquedotto, all'ATO 3 e per esso alla G.O.R.I. entro 150 giorni dalla pubblicazione del provvedimento;
- c) secondo quanto previsto dalla predetta deliberazione previa comunicazione prot. 371598 del 30.5.2014 la Regione Campania predisponendo il calendario dei sopralluoghi per gli stati di consistenza degli impianti di depurazione regionali centralizzati da redigersi in contraddittorio con l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e la G.O.R.I. e propedeutici alla materiale consegna all'ATO dei depuratori;
- d) G.O.R.I. S.p.A. ha comunque proposto opposizione al T.A.R. Campania avverso la predetta Delibera con ricorso R.G. n. 4810/2013, ottenendo con ordinanza in data 20.11.2013 la sospensione della delibera in argomento;

- e) il Giudizio innanzi indicato è stato definito dal T.A.R. Campania con Sentenza n. 01544/2016 depositata il 24.3.2016 con la quale è stato dichiarato improcedibile il ricorso proposto;
- f) secondo quanto stabilito dalla Sentenza il trasferimento delle opere di che trattasi dovrà avvenire secondo quanto previsto dall'art. 23 secondo comma della Legge Regionale 2.12.2015 n. 15 sulla base dell'attività ricognitiva della Giunta Regionale sullo stato di consistenza delle singole opere e del personale addetto da effettuarsi con apposita deliberazione della Giunta Regionale;
- g) la Regione Campania, nelle more dell'adozione del predetto atto deliberativo propedeutico al trasferimento al gestore competente, è pertanto impossibilitata ad individuare un soggetto terzo cui affidare la gestione e manutenzione degli impianti di depurazione ricadenti nell'ambito Sarnese Vesuviano;
- h) con nota prot. 2013/0880961 del 28.11.2012 il Settore Ciclo Integrato delle Acque, nell'ambito di un procedimento di "spendig review" ha disposto, con applicazione a far data dall'1.12.2012, nuove modalità di rimborso per la gestione provvisoria e gli interventi di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso i predetti impianti;
- i) è necessario, nelle more dell'attuazione delle previsioni della vigente normativa in materia di servizio idrico integrato, assicurare la gestione ordinaria e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti indicati in premessa al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio e danni alla salute pubblica;
- j) I funzionari Responsabili del Procedimento nonché quelli incaricati della vigilanza tecnico – amministrativa degli impianti di Napoli Est, Foce Sarno, Area Nolana, Nocera Superiore, Angri e Marcato San Severino Solofra, con i precitati decreti dirigenziali n. 309 dell'8.5.2009, n. 598 del 28.8.2009 e n. 223 del 5.5.2010 e n. 63 del 3.3.2011, n. 672 del 27.9.2013 e n.774 del 19.10.2015 hanno fornito regolarmente alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema UOD 10 – Impianti e reti del ciclo integrato acque, alla luce della relazione del gestore provvisorio e dei sopralluoghi effettuati, le relazioni mensili: prot.2016.0454677 del 5.7.2016 sulla gestione e la manutenzione specialistica e programmata eseguita nel mese di febbraio 2016 e prot.2016.0454715 del 5.7.2016 sulla gestione e la manutenzione specialistica e programmata eseguita nel mese di marzo 2016;
- k) al fine di consentire il regolare esercizio dell'impianto di depurazione regionale centralizzato di Foce Sarno, ad esito delle istruttorie sulle prestazioni rese e le conseguenti determinazioni degli importi finali dovuti per i mesi di febbraio e marzo 2016, così come derivante dalla modalità di rimborso di cui alla innanzi indicata nota, è necessario procedere alla liquidazione a favore del gestore Consorzio Consarno degli importi oggetto delle istruttorie come riportati: nei certificati di pagamento:
- n.11 del 5.7.2016 e nella relazione su menzionata pari a €. 612.362,54 oltre IVA al 10% per il mese di febbraio 2016;
 - n.12 del 5.7.2016 e nella relazione su menzionata pari a € 719.595,34 oltre IVA al 10% per il mese di marzo 2016;
- l) il Consorzio Consarno ha fatto pervenire apposite fatture: per il mese di febbraio, n. 6E in data 22.07.2016 e per il mese di marzo n.7E in data 22.07.2016 acquisite al protocollo dell'U.O.D.10 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, rispettivamente al n.2016.0518881 del 28.7.2016 e al n. 2016.0518846 del 28.7.2016 allegate al presente provvedimento, custodite agli atti dell'ufficio e registrate rispettivamente al n. 262 del 29.7.2016 e al n.261 del 29.7.2016 nel programma di contabilità IVA per la quale è necessario provvedere al pagamento della somma complessiva di €.1.465.153,67, di cui € 1.331.957,88 per imponibile ed € 133.195,79 per I.V.A.;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- c. con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 pubblicata sul B.U.R.C. n. 12 del 22/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- d. con la sopracitata deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione delle entrate e delle spese in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha limitato la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "competenza libera 2016" del bilancio gestionale 2016/2018 inerente la stessa struttura;
- e. la Giunta Regionale con D.G.R.n.65 del 22.02.2016 ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presenti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;
- f. la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 5205 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reinscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;
- g. la Giunta Regionale, con la DGR n.453 del 2.8.2016 ha autorizzato, tra l'altro, il prelevamento di € 9.708.322,68 dal Fondo di Riserva di cassa per dotare il capitolo di Spesa 1523 della sufficiente dotazione per far fronte alle obbligazioni perfette ai sensi di Legge;

RILEVATO CHE

- a. che gli elementi informativi relativi alla prestazione sono

PRESTAZIONE		
Denominazione	CIG	CUP
Servizio di Gestione e manutenzione impianto di depurazione di Foce Sarno	2967568295	B82100000000002

- b. che gli elementi informativi al creditore (beneficiario) sono:

BENEFICIARI			
Nominativo/Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Codice Fiscale/Partita IVA
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329	Castellammare di Stabia	00781540638

- c. che gli elementi informativi contabili sono :

IMPEGNO E PAGAMENTO: CONSORZIO CONSARNO

Decreto impegno	Estremi Fattura	Numero Registraz	Modalità di pagamento su conto dedicato	Causale pagamento	Importo	Ritenuta IVA	Totale	Esercizio inanziaric
Presente provvedimento	6E. del 22.7.2016	N.262 del 29.7.2016	Bonifico bancario su conto dedicato c/o Banco di Napoli sede di Napoli via Roma 17 IBAN IT20W010100340000002708 6064	Competenze gestione e manutenzione impianto di depurazione di Foce Sarno – febbraio 2016	612.362,54	61.236,25	673.598,79	2016
Presente provvedimento	7E. del 22.7.2016	N.261 del 29.7.2016	Bonifico bancario su conto dedicato c/o Banco di Napoli sede di Napoli via Roma 17 IBAN IT20W010100340000002708 6064	Competenze gestione e manutenzione impianto di depurazione di Foce Sarno – marzo 2016	719.595,34	71.959,53	791.554,87	2016
					1.331.957,88	133.195,79	1.465.153,67	

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO

Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg	V Liv.piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (CODICE GESTIONALE)	Cod. Transaz.U.E	Ric	Param. Sanità
1523	9	4	05.2	1	103	1.03.02.15.013	1.03.01	1353	8	3	3

VERIFICATO CHE

- che il creditore, con nota prot. n.390 del 01.10.2015 acquisita agli atti della UOD 10 al n.2015.0655121 del 01.10.2015, ha comunicato, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 2010 e s.m.i., gli estremi del conto corrente dedicato e generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- il DURC richiesto in data 09.5.2016 n. Prot. INPS 3147153, con scadenza validità 7.09.2016, attesta che il creditore è in regola con il pagamento dei contributi;
- in data 6.5.2016 il RUP ha acquisito il Certificato della Camera di Commercio della Società Consortile Ecosarno a.r.l che risulta regolare comunicando altresì che le attività di gestione dell'impianto in parola sono effettuate dalla società TME Termomeccanica Ecologica s.p.a, mentre i lavori connessi alla rete dei collettori sotesi all'impianto sono di competenza della società Consortile Ecosarno a.r.l;
- con note prot. n.2016.0900690 del 28.12.2015, n.2016.0900725 del 28.12.2015, n.2016.0900712 del 28.12.2015 e, nn.2016.0900700 del 28.12.2015, sono state richieste agli Uffici Territoriali di Governo le informazioni ai sensi dell'art.91 DPR 6.9.2011 e ss.mm. e ii. ;
- la spesa è liquidabile in quanto le prestazioni sono state rese nell'anno di riferimento dell'impegno e rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
- l'importo della liquidazione di cui al presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalla sopracitata D.G.R. 181 del 3.5.2016;
- trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo di entrata n.1370 anno finanziario 2016 con il Decreto Dirigenziale n.436 del 18.7.2016 e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
- i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti tecnici e qualitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a), b) e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
- che la spesa in argomento è relativa ad un servizio istituzionale, per cui la fatture in argomento sono registrate nella piattaforma asp.urbi;

- k. trattasi di una transazione commerciale tra Amministrazioni ed imprese ai sensi della D.G.R. n. 655 del 23.12.2014 e di un servizio a carattere commerciale;

DATO ATTO che è necessario attribuire la priorità, ai sensi della richiamata D.G.R. n. 181 del 3.5.2016 in quanto trattasi di spesa connessa ad un servizio la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività ed il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo all'Ente;

RITENUTO:

- a. di dover procedere all'impegno e alla liquidazione dell'importo di €1.465.153,67 di cui €1.331.957,88 da liquidare al beneficiario individuato ed €133.195,79 quale iva (10%) da versare favore dell'erario nei modi di legge, come da fatture n. 6E e n.7E del 22.7.2016 agli atti della Direzione Generale Ambiente;
- b. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica 01/2/2016-31/12/2016;

VISTI:

- a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- c. la D.G.R. 17 del 26 gennaio 2016
- d. la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016;
- e. la D.G.R. n. 65 del 22 febbraio 2016;
- f. la D.G.R. n.181 del 3 maggio 2016;
- g. la circolare n. 908447 del 30/12/2015 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- h. la circolare prot. 63/SP del 18/01/2016 rubricata "La gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2016 – Linee Guida";
- i. la circolare n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- k. il D.D.n.436 del 18.07.2016;
- l. le fatture n. 6E e 7E del 22.7.2016 del Consorzio Consarno;
- m. i certificati di pagamento n. 11 e 12;
- n. il D.G.R. n.453 del 2.8.2016;

Alla stregua dell'istruttoria dal Responsabile del Procedimento Ing. Antonio Recano e acquisito il visto di copertura finanziaria del referente contabile

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- 1) impegnare e liquidare la somma su indicata come da precedenti stringhe a favore del beneficiario;
- 2) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto qui liquidato;
- 3) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica 01/2/2016-31/12/2016;
- 4) di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

Dott. Michele Palmieri

